

## Serena Mammini invita Sistema Ambiente a cambiare marcia

# “La città in molte zone appare sporca, il Comune deve rispettare gli impegni presi”

LUCCA - Una città che appare sporca? Serena Mammini, consigliere del Partito Democratico, ricorda al Comune gli impegni sulla raccolta differenziata. “Alla fine dello scorso anno - dice la Mammini - venne votato dal Consiglio comunale, all’unanimità, un ordine del giorno relativo alle politiche della raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti. Tra le altre cose si dava mandato all’Amministrazione di promuovere incontri di studio sulle migliori pratiche di raccolta differenziata e riduzione rifiuti, con il coinvolgimento

di amministrazioni che avessero raggiunto significativi risultati al riguardo. Veniva chiesto inoltre di assicurare da parte di Sistema Ambiente spa l’adozione di un Piano per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di legge (il 65% di raccolta differenziata entro l’anno 2012). Al momento tutto ciò è rimasto lettera morta, ma siamo fiduciosi. Sono costretta - spiega Mammini -, per l’ennesima volta, ad evidenziare le molte segnalazioni che riceviamo sulla qualità della raccolta dei rifiuti della nostra città. Qualità che, nonostante tutto risulta scadente, sia nel centro storico che fuori. Basta guardarsi intorno, camminare per le strade del centro o dei



quartieri per imbattersi in “aree-discarda” più o meno ampie, imbarazzanti per la vista e per l’olfatto. Evidentemente, a dispetto dell’impegno profuso, qualcosa nell’ingrannaggio dell’organizzazione di Sistema Ambiente Spa non funziona, così come è certo che molti utenti non siano troppo virtuosi se continuano a gettare i rifiuti per terra. Forse basterebbe far rispettare le regole che già esistono. Siamo solo noi della minoranza a percepire la città come sporca? Certo, il cambio di marcia, se ritenuto necessario, spetterebbe per primo a Sistema Ambiente Spa. O forse l’essere Spa fa scivolare la qualità del servizio in secondo piano?”.

